

HOCKEY INLINE

Norme per l'Attività giovanile 2017/18



Sommario

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO.....	4
2. ATLETI AGONISTI.....	5
2.1 Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare.....	5
2.2 Competenza e accertamento sull'età degli atleti.....	5
3. ATLETI NON AGONISTI M/F.....	5
4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO.....	6
4.1 UTILIZZI PER CATEGORIA.....	6
4.2 PARTENARIATO GIOVANILE.....	6
4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE.....	7
4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2018.....	7
4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE.....	7
5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'.....	8
5.1 ATTIVITA' NON AGONISTICA.....	8
5.2 ATTIVITA' AGONISTICA.....	8
5.2.1 - Organizzazione.....	8
5.2.2 ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 20.....	8
5.2.3 DEROGA PARTECIPAZIONE ATLETI "FUORI QUOTA" A CAMPIONATO UNDER 20.....	8
5.2.4 DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA.....	9
5.2.5 ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA GIOVANILE.....	9
5.2.6 OBBLIGO DELLA MASCHERA PROTETTIVA.....	9
5.2.7 OBBLIGO DELLA DIVISA CON PANTALONE LUNGO.....	9
5.2.8 INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI.....	9
5.2.9 OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE PER LE SOCIETA' DI SERIE A e B.....	9
5.2.10 TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE.....	9
5.2.11 ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE.....	10
6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE.....	11
6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI.....	11
6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI.....	11
6.3 – DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA.....	11
7. CONTRIBUTO GARA.....	12
8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI ST REGIONALI.....	13
8.1 ORGANIZZAZIONE FASI ZONALI-AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STN.....	13
8.2 ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI.....	13
8.3 ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16.....	13
8.3.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI.....	14
8.3.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE.....	14
8.3.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE.....	14
8.3.4 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	15
8.3.5 INVIO LISTE ATLETI.....	15
8.3.6 NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE.....	16
8.3.7 NUMERO DI PARTITE MINIME DA GIOCARSI PER POTER ESSERE SCHIERATI ALLE FASI NAZIONALI.....	16
8.3.8 TERMINE FASE ZONALE.....	16
9. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI ST NAZIONALE.....	17
9.1 ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 20.....	17
9.2 CAMPIONATI PROMO UNDER 18 E UNDER 20.....	17
9.2.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI.....	17
9.2.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI.....	18
9.2.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE.....	18

9.2.4	ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	18
9.2.5	INVIO LISTE ATLETI	19
9.3	CAMPIONATI ELITE	19
9.3.1	ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI.....	19
9.3.2	CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI.....	20
9.3.3	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE.....	20
9.3.4	ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	20
10.	NORME COMUNI A TUTTI I CAMPIONATI.....	21
10.1	Mancata disputa gara in deroga a quanto disposto dall'art. 6RGC	21
10.2	Parità in classifica al termine della fase zonale dei campionati under 14 e under 16 e della fase regolare dei campionati under 18 e under 20	21
10.3	Tempi minimi di attesa per le gare	21
10.4	Soste per l'attività dei CRDF (Centro Regionale di Formazione).....	21
10.5	Autorità di sorveglianza e intervento del ST Nazionale.....	21
10.6	Tempi di gioco	21
10.7	Tempo di intervallo tra i tempi.....	22
10.8	U18 e U20 Elite - Parità al termine degli incontri e assegnazione dei punti.....	22
10.9	Tiri di Rigore.....	22
11.	DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI -DISPOSIZIONI PER I GIUDICI TERRITORIALI	24
11.1	GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) COMUNICATO UFFICIALE.....	24
11.2	GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	25
11.3	ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI - APPLICAZIONE.....	25
12.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI NAZIONALI GIOVANILI.....	27
12.1	FASE FINALE DEI CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16.....	27
12.1.1	GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA FASE FINALE.....	27
12.1.2	DETERMINAZIONE QUALIFICAZIONI PER ZONA ALLE FINALI NAZIONALI	27
12.1.3	MODALITA' SVOLGIMENTO GARE	27
12.1.4	DATE GARE.....	30
12.1.5	DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE - OBBLIGHI	30
12.1.6	RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI.....	31
12.2	FINALI NAZIONALI (PLAY OFF) CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20.....	32
12.2.1	Formula di svolgimento gare	32
12.3	NORME COMUNI ALLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI GIOVANILI.....	34
12.3.1	Numero minimo di atleti	34
12.3.2	Unicità della lista dei partecipanti alla fase nazionale.....	35
12.3.3	Assegnazione della panca	35
12.3.4	Gironi eliminatori – parità in classifica	35
12.3.5	Date Finali Nazionali.....	35
13.	ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI	36
13.1	PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE	36

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO

Di seguito si riassumono le categorie e le età per l'attività giovanile agonistica e non agonistica per la stagione sportiva **2017/2018**.

ATTIVITA' AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
SENIORES	1998 e precedenti , più dal compimento del 15° anno di età
UNDER 20	1999 - 2000 più categoria inferiore nati 2001 / 2002
UNDER 18	2001 - 2002 più categoria inferiore nati 2003 / 2004
UNDER 16	2003 - 2004 più categoria inferiore nati 2005 / 2006
UNDER 14	2005 - 2006 più categoria inferiore a partire dal compimento del 10° anno di età
UNDER 12	2007 - 2008 (nati entro 31/7/2008)

In tutti i Campionati e le attività agonistiche federali le squadre possono essere formate indistintamente da maschi e femmine.

Deroghe:

- Possono giocare nelle categorie superiori, tutti gli atleti maschi al compimento del 15° anno di età, le atlete femmine al compimento del 14° anno di età
- Tutti gli atleti della categoria inferiore possono giocare nella categoria superiore.
- Le atlete femmine, a partire dalla categoria Under 18, possono giocare anche nella prima categoria inferiore fino alla categoria Under 12 (Under 18 in Under 16, Under 16 in Under 14 e Under 14 in Under 12)
- Nella categoria Under 20 potranno essere schierati in ogni incontro un numero massimo di 2 atleti fuori quota dell'anno 1998

ATTIVITA' NON AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
UNDER 10	2008 (nati dopo il 1.08.2008) - 2009 - 2010
MINIHOCKEY	2011 - 2012
PRIMI PASSI	2013 - 2014

2. ATLETI AGONISTI

2.1 Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte alle gare da parte di una società (modello **H2**), si dispone che nelle gare di attività giovanile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, uno dei seguenti documenti:

- Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di residenza
- Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza;
- Patente di guida;

Non sono ammessi altri documenti.

I documenti possono essere presentati anche in copia, purché sia riconoscibile la foto e leggibile la data di scadenza.

Le persone sprovviste del documento d'identità non possono prendere parte alla gara.

2.2 Competenza e accertamento sull'età degli atleti

Compete all'arbitro o in sua assenza alla Commissione Tecnica di Campo (CTC), quando le gare si svolgono a concentramento, il controllo dell'età degli atleti. Dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità e consentissero a un atleta di disputare una gara al di fuori delle categorie a lui consentite, l'atleta in difetto sarà segnalato agli organi di Giustizia sportiva per i provvedimenti del caso. L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 45 Regolamento Gare Campionati (RGC) a riguardo della perdita della gara.

3. ATLETI NON AGONISTI M/F

Per tutto ciò che riguarda l'attività non agonistica si rimanda alla normativa generale sul tesseramento FISR 2017/2018.

4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

4.1 UTILIZZI PER CATEGORIA

Una Società potrà "utilizzare" giocatori di categoria giovanile agonistica, tesserati con un'altra Società (che resteranno tesserati alla società di appartenenza), a condizione che la cedente non partecipi al campionato per il quale è concesso l'utilizzo. Non sono concessi "utilizzi di categoria" di atleti in età giovanile per la partecipazione ai campionati di serie C. Le Società interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il **22 dicembre 2017** al STHIL l'apposito Modulo **TA07**.



La società di destinazione può utilizzarlo previa presentazione del modulo TA07 che si ottiene attraverso l'applicativo FISR seguendo le istruzioni presenti nella sezione "Bacheca" dell'applicativo ("Manuale utente società").

Alla scadenza del termine per la richiesta, l'elenco degli atleti concessi in utilizzo sarà oggetto di apposito comunicato e pubblicato sul sito FISR.

L'utilizzo avrà validità per la sola stagione agonistica per la quale è stato richiesto e non potrà essere annullato o variato a favore di altra società nel corso della stagione sportiva.

L'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dell'utilizzo stesso.

Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di utilizzo, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i mentre quelle a giornata verranno scontate nel campionato in cui è stata comminata la sanzione. Le eventuali sanzioni economiche accessorie saranno a carico della società concessionaria dell'utilizzo.

Le Società di Serie A e B potranno usufruire della presente norma al fine di ottenere in utilizzo, per la partecipazione ai soli campionati di serie A e B, atleti delle categorie Under 20 e Under 18 da parte di società che non partecipano al loro stesso Campionato Senior. L'atleta concesso in utilizzo a società di serie A e B, come di sopra specificato potrà partecipare, nella propria società di appartenenza, ai Campionati Giovanili di sua pertinenza (Under 18 e/o Under 20) ed anche alla serie C a cui la stessa eventualmente partecipasse.

Con l'istituto dell'"Utilizzo per categoria" possono essere "trasferiti" per la **sola** partecipazione alla categoria Under 20 gli atleti nati nel 1998 (rientranti nella categoria come "fuori quota")

4.2 PARTENARIATO GIOVANILE

In aggiunta alle precedenti disposizioni e al fine di favorire la partecipazione di società e atleti a tutte le attività giovanili, è autorizzata la partecipazione consociata tra due o più società, se è rispettata la seguente condizione: le società partecipanti all'accordo di partenariato non partecipano con altre squadre all'attività per la quale si costituisce l'accordo stesso. Tra le società partecipanti al partenariato una assumerà il ruolo principale e l'altra, o le altre, il ruolo di partner. Il partenariato tra le società deve risultare da un accordo stipulato tramite il modulo TA08 in cui sono specificate le società partecipanti e l'attività in cui verrà iscritta la squadra che nasce dal partenariato. Tale modulo, vistato dal STHIL, dovrà essere presentato agli arbitri contestualmente ai modelli TS05 delle singole società partecipanti all'accordo. Con comunicato ufficiale il STHIL darà informazione delle squadre iscritte ad ogni singola attività con la formula del partenariato.

Il modulo dovrà essere inviato al STHIL entro il termine previsto per l'iscrizione alla relativa attività a cui si intende partecipare.

Le responsabilità previste dalle norme federali rimangono in capo alle società di tesseramento, per quanto riguarda il singolo rapporto FISR-tesserato, e in capo alla società principale, per quanto riguarda il rapporto FISR-società.

Ad esempio: le società di tesseramento rimangono responsabili della tenuta e controllo del certificato medico mentre eventuali sanzioni economiche saranno addebitate amministrativamente alla società principale così come la società principale è da ritenersi l'unica autorizzata ad intrattenere rapporti diretti con l'organizzatore.

La squadra partecipante all'attività potrà assumere una denominazione composta che dovrà però prevedere, all'inizio, la denominazione della società principale.

Dopo l'inizio dell'attività giovanile non potranno essere variate le composizioni degli accordi di partenariato e la stessa partecipazione non potrà essere sostituita da una delle singole società.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo assolve l'obbligo di partecipazione all'attività giovanile per la sola società principale.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo determina punteggio per il Trofeo Bonacossa e Tiezzi per la sola società principale.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo non dà diritto a voti assembleari per nessuna delle società partecipanti all'accordo stesso.

4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di tesseramento e/o trasferimento in categorie giovanili sono consentite entro il termine del **31 gennaio 2018**.

4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2018

I nuovi tesseramenti di atleti/e effettuati dopo il termine del 31 gennaio 2018, mantengono i loro effetti federali ma escludono l'utilizzo di tali atleti in tutte le fasi delle finali nazionali delle categorie Under 14 e Under 16.

Escludono altresì la partecipazione di tali atleti ai Play Off (o fasi Nazionali) delle categorie Under 18 e Under 20.

4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al Campionato il nominativo di un dirigente responsabile dell'attività giovanile, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare all'attività giovanile. Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento dell'iscrizione.

5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

5.1 ATTIVITA' NON AGONISTICA

I relativi programmi sono predisposti dal Settore Tecnico Hockey Nazionale

5.2 ATTIVITA' AGONISTICA

5.2.1 - Organizzazione

UNDER 12

Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali eventuali concentramenti Interzonalisti secondo quanto disporrà il STN.

Potranno essere organizzati da STN, sentita la Commissione Giovanile, Tornei Nazionali a cui avranno accesso, senza qualificazione alcuna, tutte le società che invieranno l'iscrizione.

UNDER 14

Fase zonale del Campionato organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla FISR per tramite della CNGHIL (Commissione Nazionale Giovanile Hockey in Line).

UNDER 16

Fase zonale del Campionato organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla FISR per tramite della CNGHIL

UNDER 18

Campionati **Promo**: Fase zonale del Campionato organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali singolarmente o in collaborazione fra zone limitrofe.

Campionati **Elite**: Stagione Regolare a livello Nazionale e Fase Finale del Campionato (Play Off o altro format da stabilirsi in base al numero delle iscritte al campionato) organizzata dalla FISR.

UNDER 20

Campionati **Promo**: Fase zonale del Campionato organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali singolarmente o in collaborazione fra zone limitrofe.

Campionati **Elite**: Stagione Regolare a livello Nazionale e Fase Finale del Campionato (Play Off o altro format da stabilirsi in base al numero delle iscritte al campionato) organizzata dalla FISR.

5.2.2 ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 20

Possono partecipare alla Categoria Under 20 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali per potervi partecipare dovrà indicare, sul modello **H4** da presentare, minimo cinque giocatrici UNDER 23 (nate nel 1995 e successivi). La mancata presentazione di tali nominativi inibisce la partecipazione alle Finali Nazionali di categoria con conseguente ammenda di €. 1.000,00 a carico della società.

5.2.3 DEROGA PARTECIPAZIONE ATLETI "FUORI QUOTA" A CAMPIONATO UNDER 20

Ogni società potrà inserire a roster senza alcuna limitazione atleti nati nel **1998**, tesserati alla società stessa o temporaneamente trasferiti da altra società in prestito o in utilizzo per categoria. In ogni singolo incontro potranno essere inseriti e utilizzati sul modello H2 (barrando l'apposita casella) e quindi utilizzati in gara, massimo n. 2 atleti "fuori quota".

5.2.4 DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA

Non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei campionati e /o attività giovanili, con l'eccezione di quanto previsto dal paragrafo successivo.

5.2.5 ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA GIOVANILE

Le società possono tesserare atleti di età inferiore ai 19 anni provenienti da stati esteri, purché gli stessi siano residenti in Italia e si siano trasferiti al seguito della propria famiglia per motivi diversi dallo sport.

La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata dal certificato di residenza del capofamiglia o dal documento che autorizzi la permanenza dell'atleta in Italia e, nel caso in cui l'atleta sia tesserato con una Federazione Straniera di provenienza, dal nulla osta.

Questi atleti possono essere utilizzati esclusivamente in attività giovanile con inibizione all'utilizzo in attività seniores. Questi atleti, decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FISR, acquisiscono lo status di "atleta di formazione italiana" e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

5.2.6 OBBLIGO DELLA MASCHERA PROTETTIVA

In tutte le gare di attività giovanile è obbligatorio per gli atleti giocare con una maschera protettiva intera del viso, siano essi portieri che giocatori in movimento. Successivamente al compimento del 19° anno di età gli atleti potranno indossare la mezza visiera come da regolamento seniores e da normativa internazionale CIRILH.

5.2.7 OBBLIGO DELLA DIVISA CON PANTALONE LUNGO

In tutte le gare di attività giovanile è obbligatorio per gli atleti (ne sono dispensati i portieri) giocare con pantaloni lunghi uguali per tutta la squadra a completamento della divisa ufficiale di gioco. Inosservanze di tale obbligo saranno sanzionate con specifica ammenda come da tabella "Ammende ed Indennizzi" norma 6.4 delle Norme Attività Generale .

5.2.8 INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI

L'inosservanza delle presenti norme nelle attività zionali comporterà, ove rilevata, il deferimento agli organi di giustizia competenti.

5.2.9 OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE PER LE SOCIETA' DI SERIE A e B

E' fatto obbligo alle Società di Serie A, di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno due (2) squadre l'attività giovanile. L'obbligo si ritiene assolto con la partecipazione di minimo due squadre in attività agonistica, ai campionati di categoria senza limitazione di squadre iscritte nella stessa categoria. Tale obbligo non è posto a carico delle Società che disputano il Campionato Femminile.

E' fatto obbligo alle Società di Serie B di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno una (1) squadra l'attività giovanile fatta salva la possibilità, in sostituzione di tale obbligo, del pagamento di una ammenda pari alla tassa di iscrizione (1.250,00).

Tale obbligo non può considerarsi assolto nel caso di squadra senior femminile partecipante a Campionato Giovanile Under 20 (Elite o Promo).

5.2.10 TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Qualora una società di serie A non partecipi o non porti a termine alcun campionato giovanile nella stagione in corso, sarà deferita all'organo di giustizia competente che al termine della stagione regolare assumerà il provvedimento di:

- retrocessione della società all'ultimo posto della classifica;
- esclusione dal campionato nazionale di serie A.

Tale retrocessione è da considerarsi aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza e, di conseguenza, dovrà comportare l'aumento delle promozioni dalla serie inferiore (serie B).

La totale mancata partecipazione comporta inoltre l'ammenda come da tabella "Ammende ed Indennizzi" (norma 6.4).

Per quanto riguarda la validità nell'assegnazione dei posti alle Finali Nazionali di categoria Under 14 e Under 16 alle società rimanenti dopo l'esclusione della squadra in difetto, il numero delle squadre partecipanti sarà considerato immutato qualora siano stati disputati almeno il 75% degli incontri minimi previsti di cui alla successiva norma 8.3.6

5.2.11 ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE

Le domande di iscrizione ai campionati di qualunque categoria devono essere perfezionate entro l'**1 agosto 2017**.



L'iscrizione ai campionati, compreso il pagamento della corrispondente quota di iscrizione, avverrà tramite procedura on-line.

Per le modalità relative alla procedura on-line si rimanda alla relativa "Guida alla Iscrizione ai campionati" presente nella bacheca dell'applicativo per il tesseramento.

STHP provvederà a trasmettere ai comitati regionali competenti le iscrizioni relative ai campionati giovanili.

6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE

6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale sono dirette da arbitri designati dal competente CUG.

Ogni settimana il CUG incaricato provvede a comunicare le designazioni arbitrali e nel caso comunicasse l'impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette da persone con funzioni arbitrali delle società ospitanti identificate come di seguito ai sensi della vigente delibera del Consiglio Federale della FISR.

La stessa disposizione di cui sopra si applica nel caso di disputa di incontri/raggruppamenti a carattere zonale in cui sussistesse l'impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali della zona.

6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

In mancanza di arbitri si potrà usufruire dell'opera degli allenatori di 1°-2°-3° livello che hanno un numero minimo obbligatorio di gare in attività giovanile da arbitrare in funzione del mantenimento della propria abilitazione. Gli elenchi di tali allenatori saranno forniti da Siri Hockey a CUG che ne avrà la gestione e il controllo sull'effettivo espletamento dell'obbligo da parte degli allenatori.

6.3 – DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA

Con riferimento alla delibera del Consiglio Federale N° 75/2012 del 27 luglio 2012, tutti gli atleti che hanno compiuto i 16 anni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CUG per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori alla propria, mantenendo a pieno titolo lo status di atleta agonista.

7. CONTRIBUTO GARA

Di norma, per ogni gara giovanile il "contributo gara" a carico delle società è quantificato come segue:

CATEGORIE	Fino a 100 Km A/R	Fino a 200 km A/R	Oltre 200 km A/R
Under 20	Euro 36,00	Euro 54,00	Euro 72,00
Under 18	Euro 32,00	Euro 48,00	Euro 64,00
Under 16		Euro 28,00	Euro 56,00
Under 14 E Under 12		Euro 26,00	Euro 52,00

Al CUG Regionale e al Comitato Regionale competente è concessa la facoltà di trovare accordi diversi da quelli previsti dalla precedente tabella.

I chilometri si calcolano dalla residenza dell'arbitro alla sede della gara e ritorno considerando il percorso più breve.

Il contributo gara in attività giovanile è ripartito al 50% tra le squadre partecipanti alla gara e saldato direttamente sul posto all'arbitro che deve rilasciare specifica ricevuta.

In caso di raggruppamenti il complessivo contributo gara sarà ripartito fra tutte le squadre partecipanti in base al numero degli incontri effettivamente disputati da ognuna delle formazioni.

Il saldo del contributo gara deve avvenire prima dell'inizio della gara; qualora non avvenisse, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e dovrà riportare l'accaduto sul rapporto di gara. In tale caso la società inadempiente sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara non versato.

La squadra che non si presenta in pista sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara.

L'organo incaricato dell'organizzazione della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Nel caso in cui sullo stesso campo di gara si svolgono due o più gare di campionati giovanili dirette dallo stesso arbitro, sarà dovuto il contributo per la gara di livello maggiore, mentre per le altre gare il contributo sarà pari a €. 10,00 per le gare under 12, 14 e 16 ed a €. 20,00 per le gare under 18 e 20. La somma totale dei contributi gara dovuti sarà equamente suddivisa tra tutte le società che disputano le gare arbitrate dal medesimo arbitro.

A titolo di esempio:

prima gara under 14: Società 1 vs Società 2 Contributo euro 10,00

seconda gara under 18: Società 1 vs Società 3 Contributo euro 32,00

Pagamenti : totali contributi euro 42,00 così ripartiti:

Società 1 euro 21,00, Società 2 e Società 3 Euro 10,50 cadauno.

Il contributo così determinato è dovuto anche per eventuali fasi e/o spareggi interzonalì.

Nel caso non sia possibile designare un arbitro disponibile nel raggio di 300 Km A/R il CUG potrà segnalare la non disponibilità e la gara potrà essere svolta secondo le modalità previste alle norme 6.2 e 6.3.

In occasioni di manifestazioni o tornei a concentrazione organizzate da FISR, da società o da soggetti privati, si rimanda a quanto previsto nelle "Norme generali per l'attività 2017/18".

8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI ST REGIONALI

8.1 ORGANIZZAZIONE FASI ZONALI-AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STN

Zona n. 1

Piemonte e Lombardia Settore Tecnico Regionale Piemonte

Zona n. 2

Veneto Settore Tecnico Regionale Veneto

Zona n. 3

Emilia Romagna e Marche Settore Tecnico Regionale Emilia Romagna

Zona n. 4

Toscana e Liguria Settore Tecnico Regionale Toscana

Zona n. 5

Campania, Basilicata,
Sardegna, Puglia, Lazio,
Sicilia, Calabria

Zona n. 6

Friuli Venezia Giulia Settore Tecnico Regionale Friuli Venezia Giulia

Le categorie Under 10, MiniHockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge obbligatoriamente secondo gli indirizzi programmatici del STN.

L'attività delle categorie agonistiche Under 12, Under 14 e Under 16, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale/Interzonale e Nazionale.

L'attività delle categorie Under 18 e Under 20 si svolge attraverso Campionati Nazionali (Elite) ed eventuale distinta attività zonale/interzonale (Promo)

L'organizzazione dei campionati Under 12, Under 18 Promo e Under 20 Promo e delle fasi zonali dei Campionati Under 14 e Under 16 è affidata dal STHIL ai Settori Tecnici Regionali sulla base della presente Normativa e delle direttive fornite da STHIL.

8.2 ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il ST Nazionale, sentita la CNGHIL, predisporrà un programma di attività da svolgersi nell'ambito zonale/interzonale dedicato alla categoria Under 12 e a quelle promozionali. Tale programma prevedrà un certo numero di raggruppamenti nazionali e/o interzonali con la partecipazione delle varie società che svolgono l'attività promozionale Under 12 da organizzarsi in zone diverse in modo da rendere agevole la partecipazione del maggior numero possibile di società.

Al fine di agevolare lo sviluppo dell'attività promozionale il ST Nazionale, previa verifica con gli Organismi preposti, provvederà altresì a indicare le caratteristiche minime degli impianti atti ad ospitare tali attività.

8.3 ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16

I campionati Under 14 e Under 16 si svilupperanno attraverso una fase Zonale ed una Nazionale.

La fase Zonale si svolgerà a partire dal **mese di ottobre** e terminerà entro il **22 aprile 2018** .

Per la disputa di tali Campionati i Comitati zonali d'intesa con le loro società potranno concordare la disputa di un eventuale Campionato Interzonale.

In tal caso dovranno comunicare tale decisione al ST Nazionale indicando anche quale Comitato è stato individuato quale gestore del Campionato.

8.3.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

I Settori Tecnici Regionali avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali dovranno convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari entro comunque la data limite del **15 ottobre 2017** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al Campionato presso la FISR, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali possono decidere la forma della propria attività giovanile, nel rispetto di quanto previsto dalla presente normativa.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il mercoledì sera di ogni settimana di gara, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle fasi zionali dovranno inviare alla CNGHIL (mail: hil.comgiov@fisir.it), entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

8.3.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE

Spetta ai Settori Tecnici Regionali la compilazione delle classifiche regionali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati Ufficiali.

Le classifiche e gli elenchi delle squadre che parteciperanno alle finali dei Campionati Italiani giovanili, dovranno essere comunicate entro il **23 aprile 2018** alla CNGHIL (mail: hil.comgiov@fisir.it), cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che non siano state inserite nel regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

8.3.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **22 aprile 2018**.

In caso di necessità di spostamento di una gara o di un raggruppamento, la società che ne richiede lo spostamento dovrà darne comunicazione all'altra o alle altre squadre interessate e al Settore Tecnico Regionale proponendo la data alternativa ed ottenere l'autorizzazione alla spostamento in quella data da tutte le squadre interessate. Qualora ciò non avvenga NON si procederà con lo spostamento.

Una gara o un raggruppamento che sia stato spostato non potrà essere nuovamente spostato ad altra data.

Qualora chi richiede lo spostamento sia la società ospitante il raggruppamento e non ci sia accordo sullo spostamento ad altra data e la squadra richiedente lo spostamento non intenda presentarsi allo stesso, il Settore Tecnico Regionale disporrà altra sede per la disputa delle gare o, in caso di raggruppamento a 3 squadre, dell'unica gara restante.

Ogni richiesta di spostamento di gare in attività giovanile, successivo alla data del 15.11.2017, deve prevedere il versamento di euro 20,00 (venti/00) al CR di competenza.

8.3.4 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Le società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto (esempio campionato zonale U16: Padova A e Padova B) e in questo caso le società devono sottostare al divieto di utilizzare i giocatori di una squadra nell'altra (roster separati).

Al fine della decadenza o meno del divieto si possono verificare 2 casi:

Ipotesi 1.

La formazione di 2 o più squadre di una stessa categoria per la fase zonale attraverso i tesserati di una stessa società non sarà ritenuto valido al fine del conteggio del numero delle squadre che compongono il girone zonale e non andrà quindi ad influire sul numero di posti assegnati alle finali nazionali, considerando quindi il numero di società (e non di squadre) iscritte.

In tal caso il divieto decade allorché, nelle eventuali varie fasi o al termine della Regular Season, una delle due squadre sia eliminata.

Ipotesi 2.

La formazione di 2 o più squadre di una stessa categoria per la fase zonale attraverso i tesserati di una stessa società va ad innalzare il numero di aventi diritto alla partecipazione alle fasi nazionali solo in presenza di elenchi giocatori "congelati" per tutto l'arco della stagione e quindi anche successivamente alla eliminazione di una delle due squadre (A o B) considerando quindi il numero di squadre (e non di società) iscritte.

In tal caso il divieto non decade in nessuna fase della stagione.

Per elenchi giocatori "congelati" s'intende che gli atleti inseriti nel roster inizialmente depositato (squadra A o B) non potranno nel corso della stagione essere spostati da una squadra all'altra. La società potrà invece inserire a suo piacere nel roster di una squadra o in quello dell'altra i nuovi atleti non facenti parte dei roster inizialmente depositati fermo restando il divieto di trasferimento a partire dal loro inserimento.

In generale per gli inserimenti e modifiche degli elenchi vale quanto previsto al successivo art. 8.3.5

8.3.5 INVIO LISTE ATLETI

Le sole Società che partecipano ad un Campionato con più squadre devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita relativamente alle sole categorie che partecipano ai Campionati di competenza zonale. Tali roster saranno bloccati e nessun atleta potrà essere trasferito da un roster all'altro.

L'elenco deve essere inviato entro le ore 24.00 del giorno precedente la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano già preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale entro le ore 24.00 del giorno precedente la prima gara che i nuovi inseriti andranno a disputare.

8.3.6 NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE

Il numero complessivo minimo di partite che ogni società partecipante ai campionati della Fasi Zonali Under 14 e Under 16 dovrà disputare nell'ambito della fase zonale, per ogni singola categoria, viene come di seguito determinato:

a) nel caso in cui le squadre partecipanti siano inferiori a 6:

- le **squadre partecipanti** sono **3**, il numero minimo di partite è **8**

- le **squadre partecipanti** sono **4** o **5**, il numero minimo di partite è **12**

b) nel caso in cui le squadre partecipanti siano comprese fra 6 e 10 è fatto obbligo disputare il campionato zonale con girone unico all'italiana:

- le **squadre partecipanti** sono **6** il numero minimo di partite è **15**

- le **squadre partecipanti** sono **7** il numero minimo di partite è **12**

- le **squadre partecipanti** sono **8** il numero minimo di partite è **14**

- le **squadre partecipanti** sono **9** il numero minimo di partite è **16**

- le **squadre partecipanti** sono **10** il numero minimo di partite è **18**

c) nel caso in cui il numero delle squadre sia superiore a 10 il campionato verrà diviso al massimo in 2 gironi. Il numero minimo degli incontri sarà legato al numero delle squadre partecipanti così come indicato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b)

Il mancato rispetto del numero minimo degli incontri comporterà per la Zona interessata **la mancata qualificazione diretta** ai quarti di Finale:

- per la squadra 1° classificata (se solo la 1° classificata ha diritto alla qualifica)

- per la squadra 1° e 2° classificata (se sia la 1° classificata che la 2° classificata hanno diritto alla qualifica)

Le squadre 1° classificata che, come sopra specificato, non viene direttamente qualificata alle Finali Nazionali ma avrà diritto ad accedere agli spareggi qualora sia necessario disputare gli stessi per completare il numero previsto delle 8 squadre partecipanti alle Finali Nazionali.

Ogni variazione in eccesso al numero minimo d'incontri da disputare così come previsto dalla presente Norma può essere effettuata dai ST Regionali organizzatori solo a condizione che tutti i partecipanti diano il loro assenso.

Ogni variazione in difetto potrà essere autorizzata dal Settore Tecnico Nazionale, solo per particolari giustificati motivi e previa richiesta ufficiale inoltrata dal ST Regionale organizzatore.

8.3.7 NUMERO DI PARTITE MINIME DA GIOCARSI PER POTER ESSERE SCHIERATI ALLE FASI NAZIONALI.

Tutti i giocatori inseriti nel modello H2, per poter partecipare alle Fasi Nazionali della attività giovanile (spareggi, finali nazionali, playoff) dovranno obbligatoriamente aver disputato almeno il 30% delle partite delle fasi di qualificazione a cui la propria squadra ha preso parte. Le squadre che schiereranno giocatori non rispondenti a tale caratteristica, saranno segnalate alla giustizia sportiva e avranno tante gare perse quante sono quelle in cui verranno evidenziati giocatori in posizione irregolare.

8.3.8 TERMINE FASE ZONALE

La fase zonale deve avere termine entro il **22 aprile 2018**.

9. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL ST NAZIONALE

9.1 ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 20

Per le categorie Under 18 e Under 20 è prevista una doppia attività:

- Campionati Italiani Promo Under 18 e Under 20
- Campionati Italiani Elite Under 18 e Under 20

9.2 CAMPIONATI PROMO UNDER 18 E UNDER 20

I campionati Promo, a valenza Zonale/Interzonale, non obbligatori per le squadre che partecipano ai campionati Elite, si svolgeranno a partire dal mese di **ottobre 2017** e termineranno entro il **22 aprile 2018**.

Per la disputa di tali campionati, i ST Regionali, d'intesa con le loro società, potranno concordare la disputa di un eventuale campionato interzonale.

In tal caso dovranno comunicare tale decisione al Settore Nazionale Hockey indicando anche quale Comitato è stato individuato quale Comitato Organizzatore del Campionato. Successivamente a tale data sarà cura dei Comitati Zonali in accordo con le società a predisporre un'eventuale ulteriore attività integrativa.

I campionati Promo non danno diritto alla partecipazione alle Finali Nazionali di categoria: solo nel caso in cui non si disputi il campionato Elite della stessa categoria il Campionato Zonale (Under 18 / Under 20) verrà integrato dalla Fase Finale che seguirà le stesse disposizioni previste per le categorie Under 14 e Under 16

Come per i campionati Under 14 e Under 16 l'organizzazione dei Campionati Promo Under 18 e Under 20 è affidata ai Settori Tecnici Regionali che si devono comunque attenere alle direttive del ST Nazionale e alla presente Normativa.

9.2.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

Il termine delle iscrizioni ai campionati Promo è fissato entro e non oltre il **1 agosto 2017**

I Settori Tecnici Regionali o in alternativa i CR FISR avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali convocheranno apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare (vedi il successivo paragrafo "Mancata disputa gara in deroga quanto disposto dall'art.6 RGC").

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari entro comunque la data limite del **15 ottobre 2017** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al Campionato presso la FISR, dandone immediata comunicazione alla CNGHIL.

I Settori Tecnici Regionali possono decidere la forma della propria attività giovanile, nel rispetto di quanto previsto dalla presente normativa ed in particolare:

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zonali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zonali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

9.2.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI

Spetta ai Settori Tecnici Regionali la compilazione delle classifiche regionali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati Ufficiali.

Le classifiche e gli elenchi delle squadre che parteciperanno alle finali dei Campionati Italiani giovanili, dovranno essere comunicate entro il **22 aprile 2018** alla CNGHIL (mail: hil.comgirov@fisir.it), cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che non siano state inserite nel regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

9.2.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **22 aprile 2018**.

In caso di necessità di spostamento di una gara o di un raggruppamento, la società che ne richiede lo spostamento dovrà darne comunicazione all'altra o alle altre squadre interessate e al Settore Tecnico Regionale proponendo la data alternativa ed ottenere l'autorizzazione alla spostamento in quella data da tutte le squadre interessate. Qualora ciò non avvenga NON si procederà con lo spostamento.

Una gara o un raggruppamento che sia stato spostato non potrà essere nuovamente spostato ad altra data.

Qualora chi richiede lo spostamento sia la società ospitante la gara o il raggruppamento e non ci sia accordo sullo spostamento ad altra data e la squadra richiedente lo spostamento non intenda presentarsi allo stesso, il Settore Tecnico Regionale disporrà altra sede per la disputa delle gare o, in caso di raggruppamento a 3 squadre, di quella restante.

Ogni richiesta di spostamento di gare in attività giovanile, successivo alla data del 15.11.2017, deve prevedere il versamento di euro 20,00 (venti/00) al CR di competenza.

9.2.4 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Le società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto (esempio campionato zonale U16: Padova A e Padova B) e in questo caso le società devono sottostare al divieto di utilizzare i giocatori di una squadra nell'altra (roster separati).

Al fine della decadenza o meno del divieto si possono verificare 2 casi:

Ipotesi 1

La formazione di 2 o più squadre di una stessa categoria per la fase zonale attraverso i tesserati di una stessa società non sarà ritenuto valido al fine del conteggio del numero delle squadre che compongono il girone zonale e non andrà quindi ad influire sul numero di posti assegnati alle finali nazionali, considerando quindi il numero di società (e non di squadre) iscritte.

In tal caso il divieto decade allorquando, nelle eventuali varie fasi o al termine della Regular Season, una delle due squadre sia eliminata.

Ipotesi 2.

La formazione di 2 o più squadre di una stessa categoria per la fase zonale attraverso i tesserati di una stessa società va ad innalzare il numero di aventi diritto alla partecipazione alle fasi nazionali solo in presenza di elenchi giocatori "congelati" per tutto l'arco della

stagione e quindi anche successivamente alla eliminazione di una delle due squadre (A o B) considerando quindi il numero di squadre (e non di società) iscritte.

In tal caso il divieto non decade in nessuna fase della stagione.

Per elenchi giocatori "congelati" s'intende che gli atleti inseriti nel roster inizialmente depositato (squadra A o B) non potranno nel corso della stagione essere spostati da una squadra all'altra. La società potrà invece inserire a suo piacere nel roster di una squadra o in quello dell'altra i nuovi atleti non facenti parte dei roster inizialmente depositati fermo restando il divieto di trasferimento a partire dal loro inserimento.

In generale per gli inserimenti e modifiche degli elenchi vale quanto previsto al successivo art. 9.2.5

9.2.5 INVIO LISTE ATLETI

Le sole Società che partecipano ad un Campionato con più squadre devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita relativamente alle sole categorie che partecipano ai Campionati di competenza zonale. Tali roster saranno bloccati e nessun atleta potrà essere trasferito da un roster all'altro.

L'elenco deve essere inviato entro le ore 24.00 del giorno precedente la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano già preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale entro le ore 24.00 del giorno precedente la prima gara che i nuovi inseriti andranno a disputare.

9.3 CAMPIONATI ELITE

I Campionati Elite, a carattere Nazionale, si svolgeranno a partire dal **15 ottobre 2017** e termineranno entro il **10 giugno 2018**.

L'organizzazione sarà curata direttamente dal ST Nazionale che potrà avvalersi della collaborazione dei Comitati Zonali. All'atto dell'iscrizione ai Campionati Promo, la società che aderisse alla singola categoria Under 18 e/o Under 20 potrà scegliere se iscrivere la propria squadra anche al Campionato Elite, al quale la partecipazione non è obbligatoria.

9.3.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

Il termine delle iscrizioni ai Campionati Elite Under 18 e Under 20 è fissato al **1 agosto 2017**.

Il Settore Tecnico Nazionale Hockey avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali al campionato Elite potrà convocare apposita riunione delle società partecipanti al Campionato. Nella riunione dovranno essere eventualmente decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

Qualora al termine previsto per l'iscrizione al Campionato Elite, il numero degli iscritti nella singola categoria fosse inferiore a 7, il ST Nazionale potrà prorogare il termine d'iscrizione ovvero annullare la disputa dello stesso.

Qualora invece il numero delle iscritte fosse uguale o superiore a 7 si procederà, (successivamente alle disputa delle fasi di Regular Season) con la fase finale a 6 squadre con gironi di qualificazione, Semifinali e Finali o con la fase finale a 8 squadre con Playoff a eliminazione, il tutto a discrezione del ST Nazionale, sentita la CNGHIL

9.3.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta al Settore Tecnico Nazionale la compilazione delle classifiche dell'attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali sulla base di quanto verrà comunicato dai Comitati Zonali relativamente alla prima Fase (Regular Season)

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alla Fase Finale del Campionato Italiano U18 e U20, dovranno essere comunicate entro il **14 maggio 2018** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey cui spetterà la ratifica.

9.3.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati **entro il 13 maggio 2018**.

In caso di necessità di spostamento di una gara o di un raggruppamento, la società che ne richiede lo spostamento dovrà darne comunicazione all'altra o alle altre squadre interessate e al Settore Tecnico Nazionale proponendo la data alternativa ed ottenere l'autorizzazione alla spostamento in quella data da tutte le squadre interessate. Qualora ciò non avvenga NON si procederà con lo spostamento.

Una gara o un raggruppamento che sia stato spostato non potrà essere nuovamente spostato ad altra data.

Qualora chi richiede lo spostamento sia la società ospitante la gara o il raggruppamento e non ci sia accordo sullo spostamento ad altra data e la squadra richiedente lo spostamento non intenda presentarsi allo stesso, il Settore Tecnico Nazionale disporrà altra sede per la disputa delle gare o, in caso di raggruppamento a 3 squadre, di quella restante. In caso di mancato accordo fra le società per il recupero delle gare, la squadre comunque assenti saranno considerate rinunciarie e subiranno la sconfitta a tavolino (0-1) oltre alla penalizzazione di 1 punto in classifica.

9.3.4 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Non è prevista iscrizione di doppie squadre

10. NORME COMUNI A TUTTI I CAMPIONATI

10.1 Mancata disputa gara in deroga a quanto disposto dall'art. 6RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dall'organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0 - 1 oltre ad un punto di penalizzazione in classifica. Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due distinte mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC. Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

Nel caso di gare previste con la formula del concentramento la squadra assente o rinunciataria sarà considerata perdente in tutti gli incontri previsti nel concentramento, e avrà tanti punti di penalizzazione quante sono le gare perse. Sarà però considerata come assente in un solo turno di campionato senza quindi avere l'aggravio dell'esclusione dal campionato (che sarà sanzionata alla successiva rinuncia)

10.2 Parità in classifica al termine della fase zonale dei campionati under 14 e under 16 e della fase regolare dei campionati under 18 e under 20

Al termine delle fasi zionali eventuali casi di parità in classifica saranno risolti in applicazione dell'art. 11 RGC.

10.3 Tempi minimi di attesa per le gare

Nel caso in cui la stessa squadra disputasse più incontri e in relazione al tempo minimo di attesa fra la fine di una gara e l'inizio della successiva, nelle sole partite in cui una delle 2 squadre partecipanti all'incontro avesse disputato anche la precedente, dovrà essere rispettata la sosta minima prevista dal RGC pari a 60 minuti.

10.4 Soste per l'attività dei CRDF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Nazionale.

Per la stagione 2017 – 2018 sono previste 4 soste le cui date saranno comunicate dal Settore Tecnico Nazionale entro il **20 settembre 2017**.

10.5 Autorità di sorveglianza e intervento del ST Nazionale

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee della propria politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

10.6 Tempi di gioco

Il tempo di gioco in tutte le gare dei Campionati delle categorie giovanili è fissato come di seguito:

Under 14 / Under 16 / Under 18 / Under 20 : **due** tempi da **20** minuti effettivi.

Solo nel caso in cui gli incontri dei Campionati U14 e U16 venissero disputati tramite raggruppamenti e qualora gli incontri disputati da ogni società partecipante fossero più di 2, il tempo di gioco viene ridotto a 2 tempi da 15 minuti effettivi. Resta comunque valido il tempo di attesa fra due gare disputate da una squadra previsto dal precedente art. 10.1.3.

Non sarà comunque consentita nei raggruppamenti la disputa di un numero di incontri per ogni squadra superiore a 3.

10.7 Tempo di intervallo tra i tempi

L'intervallo tra i tempi di gioco è di 10 minuti per tutte le gare della fase zonale U14/U16 e la regular season U18/U20 e di 5 minuti per la fase finale U14/U16 e per i Play Off U18/U20.

EVENTO	U 14	U 16	U 18 P	U 20 P	U 18 E	U 20 E	Interv.
Fase zonale (singola partita)	20'	20'	20'	20'			10'
Fase zonale (raggruppamenti o più di una partita fra 2 squadre)	20'	20'	20'	20'			10'
Regular Season (raggruppamenti o più di una partita fra 2 squadre)					20'	20'	10'
Fase Nazionale (ogni fase da Spareggi fino a Finali)	20'	20'					5'
Play Off Camp. Elite U18/U20 (Finali Nazionali)					20'	20'	5'

10.8 U18 e U20 Elite - Parità al termine degli incontri e assegnazione dei punti

Tutti gli incontri delle categorie Under 18 e Under 20 Elite non potranno terminare in parità. Qualora la parità persista al termine dei due tempi regolamentari, dopo 3 minuti di riposo verrà disputato un tempo supplementare di 5 minuti con golden goal, nel quale entrambe le squadre schiereranno una formazione limitata a 3 giocatori di movimento oltre il portiere.

Qualora al termine del tempo supplementare persistesse ulteriormente il risultato di parità si passerà direttamente all'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità previste dalla norma 10.9.

I punti in classifica verranno così assegnati:

- per la vittoria nei tempi regolamentari: 3 punti
- per la vittoria dopo il supplementare o ai rigori: 2 punti
- per la sconfitta dopo il supplementare o ai rigori: 1 punto
- per la sconfitta ai tempi regolamentari: 0 punti

10.9 Tiri di Rigore

Nei casi in cui sia prevista direttamente l'esecuzione dei tiri di rigore al termine dei tempi regolamentari o dopo la disputa del tempo supplementare si procederà, con le modalità di seguito indicate:

1. I tiri verranno effettuati in entrambe le zone di difesa del campo di gioco.
2. La procedura inizierà con tre (3) differenti tiratori per ogni squadra che si alterneranno nei tiri, senza necessità di preventiva nomina. Possono partecipare ai Tiri di rigore i quattro portieri e tutti i giocatori di movimento di entrambe le squadre elencati nel Foglio di Arbitraggio di quell'incontro con l'esclusione di quelli indicati nel successivo punto 3.
3. Qualsiasi giocatore che non abbia terminato di scontare la sua penalità durante il tempo regolamentare o il "Tempo Supplementare", non potrà partecipare ai Tiri di Rigore, e dovrà quindi rimanere in panca puniti o potrà recarsi allo spogliatoio. Anche i giocatori che dovessero ricevere una penalità durante la fase dei tiri di rigore dovranno rimanere in panca puniti o potranno recarsi allo spogliatoio fino al termine della procedura.
4. L'Arbitro inviterà i due Capitani al centro del campo e con il lancio della moneta stabilirà quale squadra inizierà per prima. Il vincitore del lancio della moneta potrà scegliere l'ordine di tiro delle squadre.
5. I portieri difenderanno la stessa porta difesa durante il 2° tempo o eventualmente quello supplementare.
6. I portieri di entrambe le squadre potranno essere cambiati dopo ogni tiro.

7. I tiri verranno effettuati nel rispetto dell'art. 6.1.8 del Regolamento di Gioco
8. I giocatori di entrambe le squadre eseguiranno i tiri alternandosi fino a che il goal che darà la matematica certezza della vittoria non verrà segnato. I tiri che rimarranno a quel punto da tirare, non dovranno essere tirati.
9. Se dopo i tre (3) tiri le squadre saranno ancora in parità, si procederà con il "tiebreak" effettuato da un giocatore scelto di volta in volta da entrambe le squadre. I tiri di "tie-break" saranno iniziati dalla squadra che aveva iniziato per seconda la prima serie di tiri. Nei tiri del "tie-break" una squadra potrà usare giocatori diversi o uno stesso giocatore. L'incontro avrà fine non appena il singolo turno di tiro non terminerà in parità ma si risolverà con un risultato positivo per l'una o l'altra squadra
10. Solo il gol decisivo conterà per il risultato finale della partita e sarà accreditato al giocatore che lo realizzerà ed addebitato al portiere avversario.
11. Se una squadra si rifiuta di partecipare ai tiri di rigore l'incontro verrà dichiarato perso per questa squadra e l'altra squadra riceverà 3 punti per la vittoria. se un giocatore si rifiuta di tirare il rigore verrà indicato come "non segnato" per la sua squadra.

11. DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI TERRITORIALI

11.1 GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) COMUNICATO UFFICIALE

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Giudici Sportivi, provvedono all'omologazione delle gare e all'emissione dei relativi comunicati ufficiali.

I comunicati ufficiali devono essere redatti secondo il fac-simile per i comunicati già in possesso dei Comitati e dovranno riportare le seguenti informazioni:

COMUNICATO UFFICIALE n. _____ data _____

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE
HOCKEY IN LINEA
Anno Sportivo 2016 /2017

CAMPIONATO (o Coppa Italia) "*categoria*"
Gare del 25 - 26 ottobre 2016

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to Il Giudice Sportivo Regionale
Hockey in Linea
Nome Cognome

11.2 GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare è di esclusiva competenza del Comitato Regionale competente.

Il Giudice Sportivo Regionale deve predisporre i propri comunicati per l'omologazione delle gare e per l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari e deve inviarli settimanalmente al Comitato Regionale competente che provvederà alla pubblicazione.

La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 65 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Al termine dell'attività di loro competenza i Giudici Sportivi Regionali devono inviare:

- **Al Settore Tecnico Hockey Regionale competente**
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo Comunicato da parte del CR organizzatore.

- **Alla Commissione di Settore FISR Roma**
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra ;
 - l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria;
 - il numero delle gare disputate, diviso per categoria.

I Comunicati Ufficiali Finali contenenti l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica sono demandati ai Comitati Regionali.

11.3 ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI - APPLICAZIONE

Art. 64) Squalifica di un giocatore

Il tesserato che abbia infranto le norme può essere punito ai sensi del vigente regolamento di giustizia e disciplina della FISR con la squalifica per una o più giornate di gara o con periodi di sospensione dall'attività agonistica non superiori a due anni. Le squalifiche ad atleti superiori ad una giornata di gara e le squalifiche a tecnici, dirigenti e ruoli tecnici sono accompagnate dalle ammende stabilite annualmente dal Consiglio Federale e riportate nelle Norme per l'Attività Generale HLL.

Art. 65) Espulsioni e notifica della squalifica

Le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara. Le espulsioni definitive comportano almeno una giornata di squalifica. Nel caso in cui il giudice sportivo infligga squalifiche di durata superiore, la società per cui è tesserato l'atleta o il dirigente squalificato o a favore di cui è stata emessa la tessera gare del tecnico o del ruolo tecnico squalificato sarà sanzionata nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Federale.

La prima giornata di squalifica conseguente ad una espulsione definitiva è immediatamente esecutiva e non necessita di notifica. I tesserati colpiti da squalifica non possono accedere al recinto ufficiale e ai locali degli spogliatoi da 30 minuti prima dell'inizio a 30 minuti dopo la fine della gara. La violazione di tale disposizione, segnata dai verbali degli arbitri o del commissario di campo, comporta l'assunzione di un nuovo provvedimento disciplinare uguale al provvedimento che si stava scontando, compresa la sanzione economica. La squalifica di tesserati che svolgono la doppia funzione di giocatore e allenatore si applica ad entrambe le funzioni. L'ufficio del giudice sportivo

notifica i provvedimenti disciplinari con la loro pubblicazione sul sito internet della FISR.

Art. 66) Esecuzione della squalifica

Una gara concorre all'esecuzione della squalifica soltanto se è stata regolarmente omologata dal giudice sportivo competente.

Le squalifiche inflitte in occasione di gare amichevoli e tornei autorizzati da FISR decorrono dal giorno successivo alla data della sentenza del giudice sportivo competente. Le squalifiche di una sola giornata inflitte in queste manifestazioni cessano il loro effetto alla conclusione della manifestazione. La parte residua delle squalifiche eccedenti la giornata di gara deve essere scontata nelle gare ufficiali immediatamente successive alla data della sentenza del giudice sportivo. Il giudice sportivo omologa i risultati delle gare amichevoli e dei tornei autorizzati entro 10 giorni dalla loro conclusione.

La squalifica deve essere interamente scontata nel corso della stessa competizione durante la quale è stata inflitta. Eventuali squalifiche residue devono essere scontate nelle prime gare ufficiali della stagione successiva, indipendentemente dalla competizione durante la quale sono state inflitte (con l'eccezione di quanto riportato nel secondo paragrafo di questo articolo). Le squalifiche devono essere scontate anche se il tesserato ha nel frattempo cambiato società o categoria di appartenenza.

L'interruzione del rapporto di tesseramento con FISR o il trasferimento autorizzato da FISR verso una federazione straniera comporta la sospensione degli effetti e della decorrenza della squalifica. Nel momento in cui riprende il rapporto di tesseramento con FISR, la squalifica deve essere completamente scontata. Nel caso in cui la squalifica ancora da scontare sia di una sola giornata, la stessa viene condonata e non deve essere scontata.

Il tesserato che prende parte a gare ufficiali, gare amichevoli e tornei autorizzati durante il periodo di squalifica è soggetto all'inasprimento della sanzione. Il tesserato che prende parte a gare ufficiali, gare amichevoli e tornei autorizzati durante il periodo di squalifica è considerato in posizione irregolare ai sensi dell'Art.45 del RGC.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI NAZIONALI GIOVANILI

12.1 FASE FINALE DEI CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16

12.1.1 GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA FASE FINALE

La gestione organizzativa delle fasi finali dei Campionati Under 14 e 16 è di esclusiva competenza del Settore Tecnico Hockey Nazionale (FISR STN) a cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FISR ST Nazionale, pur mantenendo tali prerogative, affida la parte logistica alla Società Organizzatrice locale.

12.1.2 DETERMINAZIONE QUALIFICAZIONI PER ZONA ALLE FINALI NAZIONALI

In base a quanto previsto nelle norme annuali verranno stabilite le squadre aventi diritto a partecipare alle Finali Nazionali che saranno in totale in numero di 8 (otto).

Verranno attribuiti direttamente posti:

- alle prime classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 3;
- alle seconde classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 5

In base poi al numero delle squadre così qualificate per le Finali saranno attribuiti posti alle altre squadre successive alla seconda classificata di zona.

Per le zone con numero di squadre partecipanti inferiore a 3 le squadre stesse non potranno partecipare alle Finali a meno che non vengano accorpate ad altra zona che abbia già, o venga così ad avere, un numero di squadre uguale o superiore a 3.

La squadra che si trova in una zona con numero di squadre inferiore a 3 potrà entro i 10 giorni successivi al termine delle iscrizioni iscriversi al campionato Zonale di una fra le zone geograficamente limitrofe. La sua iscrizione, se presentata nei termini, dovrà essere obbligatoriamente accettata.

Qualora emergano situazioni che pregiudichino il regolare sviluppo del Campionato con l'inserimento della nuova squadra, il Settore Tecnico Regionale dovrà informare il Settore Tecnico Nazionale che, esaminato il caso, deciderà insindacabilmente di conseguenza.

Qualora, con il criterio di cui sopra, le squadre che si qualificheranno automaticamente saranno in numero superiore a 8, verranno automaticamente ammesse tutte le prime qualificate e verrà eventualmente disputato uno spareggio fra le seconde classificate delle zone con minor numero di squadre.

12.1.3 MODALITA' SVOLGIMENTO GARE

1. SPAREGGI

Nel caso in cui dopo le qualificazioni dirette per zona così come previsto dal precedente punto 12.1.2 restino ancora disponibili ulteriori posti rispetto agli 8 previsti fra le squadre che ne avranno diritto verrà disputato un raggruppamento di spareggio.

Il Raggruppamento verrà disputato in campo neutro stabilito di comune accordo fra le squadre partecipanti. Nel caso in cui non si concretizzi un accordo tra le spareggianti sulla sede di gioco la CNGHIL provvederà a stabilire tale località.

Le modalità di disputa dello spareggio verranno stabilite con apposito Comunicato Ufficiale.

2. FINALI NAZIONALI

Le Finali Nazionali prevedono:

Un concentramento a **8** squadre che si disputa con le seguenti modalità:

- a. una fase di qualificazione da giocarsi il venerdì/sabato, con due gironi all'italiana formati da **4** squadre per ogni girone (**6** incontri per categoria x 2 gironi = **12** incontri);

- b. fase finale alla domenica, con Semifinali (4 incontri) e Finali (4 incontri) per un totale di **20** incontri (**12** al sabato e **8** la domenica);

A) Fase di qualificazione

Verranno disputati due gironi da 4 squadre ciascuno così composti in base al ranking della stagione precedente e precisamente:

Girone 1: sq. A: Ranking 1; sq. B: Ranking 4; sq. C: Ranking 5; sq. D: Ranking 8
Girone 2: sq. E: Ranking 2; sq. F: Ranking 3; sq. G: Ranking 6; sq. H: Ranking 7

L'ordine degli incontri sarà il seguente:

A vs D → E vs H → B vs C → F vs G → A vs C → E vs G →
B vs D → F vs H → C vs D → G vs H → A vs B → E vs F

I gironi della Final Eight vengono giocati con gare di sola andata (3 gare a squadra per un totale di 6 gare per girone) e i punteggi attribuiti per le gare di girone della Final Eight sono i seguenti:

- Vittoria :3 PTS
- Pareggio: 1 PT
- Sconfitta: 0 PTS

Al termine di ogni incontro ed indipendentemente dal risultato dello stesso verrà battuta una serie di rigori, con le modalità di sotto indicate:

1. I tiri verranno effettuati in entrambe le zone di difesa del campo di gioco.
2. La procedura inizierà con tre (3) differenti tiratori per ogni squadra che si alterneranno nei tiri, senza necessità di preventiva nomina. Possono partecipare ai Tiri di rigore i quattro portieri e tutti i giocatori di movimento di entrambe le squadre elencati nel Foglio di Arbitraggio di quell'incontro con l'esclusione di quelli indicati nel successivo punto 3.
3. Qualsiasi giocatore che non abbia terminato di scontare la sua penalità durante il tempo regolamentare, non potrà partecipare ai Tiri di Rigore, e dovrà quindi rimanere in panca puniti o potrà recarsi allo spogliatoio. Anche i giocatori che dovessero ricevere una penalità durante la fase dei tiri di rigore dovranno rimanere in panca puniti o potranno recarsi allo spogliatoio fino al termine della procedura.
4. L'Arbitro inviterà i due Capitani al centro del campo e con il lancio della moneta stabilirà quale squadra inizierà per prima. Il vincitore del lancio della moneta potrà scegliere l'ordine di tiro delle squadre.
5. I portieri difenderanno la stessa porta difesa durante il 2° tempo o eventualmente quello supplementare.
6. I portieri di entrambe le squadre potranno essere cambiati dopo ogni tiro.
7. I tiri verranno effettuati nel rispetto dell'art. 6.1.8 del Regolamento di gioco.
8. I giocatori di entrambe le squadre eseguiranno i tiri alternandosi fino a che il goal che darà la matematica certezza della vittoria non verrà segnato. I tiri che rimarranno a quel punto da tirare, non dovranno essere tirati.
9. Se dopo i tre (3) tiri le squadre saranno ancora in parità, si procederà con il "tiebreak" effettuato da un giocatore scelto di volta in volta da entrambe le squadre. I tiri di "tie-break" saranno iniziati dalla squadra che aveva iniziato per seconda la prima serie di tiri. Nei tiri del "tie-break" una squadra potrà usare giocatori diversi o uno stesso giocatore. La serie dei rigori avrà fine non appena il singolo turno di tiro non terminerà in parità ma si risolverà con un risultato positivo per l'una o l'altra squadra
10. Se una squadra si rifiuta di partecipare ai tiri di rigore la serie dei rigori verrà

dichiarata persa per questa squadra e vinta dall'altra squadra.

La classifica finale definitiva di ogni girone sarà regolamentata dall'Art. 11 del RGC, con la sola modifica che qualora vengano superati i vari step previsti da tale Norma non si procederà con la disputa di un nuovo incontro o con l'estrazione a sorte ma prevarrà la squadra meglio qualificata nella serie dei rigori battuti al termine di ogni incontro

B) Fase Finale

Successivamente alla fase a gironi le squadre classificate 1° e 2° di ogni girone parteciperanno al torneo di assegnazione del Titolo Italiano di categoria mentre le squadre classificate 3° e 4° di ogni girone parteciperanno alla fase per assegnazione dei piazzamenti dal 5° all'8° posto.

Le semifinali valide per le posizioni dal 1° al 4° posto e valide per l'assegnazione del Titolo italiano, verranno disputate, in gara singola, fra:

SEM 1: 1° classificata Girone 1 – 2° classificata girone 2

SEM 2: 1° classificata Girone 2 – 2° classificata girone 1

Le semifinali valide per le posizioni dal 5° all'8° posto verranno disputate, in gara singola fra:

SEM 3: 3° classificata Girone 1 – 4° classificata girone 2

SEM 4: 3° classificata Girone 2 – 4° classificata girone 1

Le partite di Semifinale non potranno terminare in parità. Pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari dopo 3 minuti di riposo verrà disputato un tempo supplementare di 5 minuti con golden goal, nel quale entrambe le squadre schiereranno una formazione limitata a 3 giocatori di movimento oltre il portiere.

Qualora al termine del tempo supplementare persistesse ulteriormente il risultato di parità si passerà direttamente all'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità di seguito indicate:

1. I tiri verranno effettuati in entrambe le zone di difesa del campo di gioco.
2. La procedura inizierà con tre (3) differenti tiratori per ogni squadra che si alterneranno nei tiri, senza necessità di preventiva nomina. Possono partecipare ai Tiri di rigore i quattro portieri e tutti i giocatori di movimento di entrambe le squadre elencati nel Foglio di Arbitraggio di quell'incontro con l'esclusione di quelli indicati nel successivo punto 3.
3. Qualsiasi giocatore che non abbia terminato di scontare la sua penalità durante il tempo regolamentare o il "Tempo Supplementare", non potrà partecipare ai Tiri di Rigore, e dovrà quindi rimanere in panca puniti o potrà recarsi allo spogliatoio. Anche i giocatori che dovessero ricevere una penalità durante la fase dei tiri di rigore dovranno rimanere in panca puniti o potranno recarsi allo spogliatoio fino al termine della procedura.
4. L'Arbitro inviterà i due Capitani al centro del campo e con il lancio della moneta stabilirà quale squadra inizierà per prima. Il vincitore del lancio della moneta potrà scegliere l'ordine di tiro delle squadre.
5. I portieri difenderanno la stessa porta difesa durante il 2° tempo o eventualmente quello supplementare.
6. I portieri di entrambe le squadre potranno essere cambiati dopo ogni tiro.
7. I tiri verranno effettuati nel rispetto dell'art. 6.1.8 del Regolamento di gioco FISR
8. I giocatori di entrambe le squadre eseguiranno i tiri alternandosi fino a che il goal che darà la matematica certezza della vittoria non verrà segnato. I tiri che rimarranno a quel punto da tirare, non dovranno essere tirati.

9. Se dopo i tre (3) tiri le squadre saranno ancora in parità, si procederà con il "tiebreak" effettuato da un giocatore scelto di volta in volta da entrambe le squadre. I tiri di "tie-break" saranno iniziati dalla squadra che aveva iniziato per seconda la prima serie di tiri. Nei tiri del "tie-break" una squadra potrà usare giocatori diversi o uno stesso giocatore. L'incontro avrà fine non appena il singolo turno di tiro non terminerà in parità ma si risolverà con un risultato positivo per l'una o l'altra squadra

10. Solo il gol decisivo conterà per il risultato finale della partita e sarà accreditato al giocatore che lo realizzerà ed addebitato al portiere avversario.

11. Se una squadra si rifiuta di partecipare ai tiri di rigore l'incontro verrà dichiarato perso per questa squadra e l'altra squadra riceverà 3 punti per la vittoria. se un giocatore si rifiuta di tirare il rigore verrà indicato come "non segnato" per la sua squadra.

Le squadre vincitrici le due Semifinali 1 e 2 giocheranno la Finale 1° - 2° posto (valida per l'assegnazione del Titolo Italiano)

Le Perdenti le due Semifinali 1 e 2 giocheranno la Finale 3° - 4° posto.

Le squadre vincitrici le due Semifinali 3 e 4 giocheranno la Finale 5° - 6° posto

Le Perdenti le due Semifinali 3 e 4 giocheranno la Finale 7° - 8° posto.

Le partite di Finale si disputeranno, in gara singola, nel seguente ordine:

perdente SEMI 3 vs. perdente SEMI 4 - Finale 7-8 posto

vincente SEMI 3 vs. vincente SEMI 4 - Finale 5-6 posto

perdente SEMI 1 vs. perdente SEMI 2 - Finale 3-4 posto

vincente SEMI 1 vs. vincente SEMI 2 - Finale 1-2 posto

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, **NELLA SOLA FINALE 1-2 POSTO**, dopo un intervallo di 3', si disputerà un OT di 10' con golden goal nel quale entrambe le squadre schiereranno una formazione limitata a 3 giocatori di movimento oltre il portiere.

In caso di ulteriore parità dopo l'OT si passerà ai tiri di rigore così come previsto in precedenza per quanto riguarda gli incontri di Semifinale.

In tutte le altre Finali (3°/4° posto, 5°/6° posto e 7°/8° posto) si passerà direttamente ai tiri di rigore.

12.1.4 DATE GARE

Le fasi zonali dei Campionati dovranno terminare inderogabilmente il **22 aprile 2018**.

Spareggi

Raggruppamenti nelle seguenti date:

sabato 28 aprile 2018

Under 16

domenica 29 aprile 2018

Under 14

lunedì 30 aprile e martedì 1 maggio

anticipi/posticipi

Finali Nazionali

venerdì 11 / sabato 12/ domenica 13 maggio 2018

Under 14

venerdì 18 / sabato 19/ domenica 20 maggio 2018

Under 16

12.1.5 DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE - OBBLIGHI

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione con due o più squadre (squadra "A", "B" ecc.) potrà partecipare alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate.

In tal caso però le singole liste delle squadre classificate (comprendenti l'elenco dei giocatori suddivisi per singola squadra iscritta e conformi a quelli depositati nella fase zonale) potranno essere integrate esclusivamente con l'aggiunta di altri giocatori non precedentemente elencati nelle liste delle squadre classificatesi alle Finali.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre e non possa, stante quanto previsto al successivo comma 12.3.2, pertanto partecipare alle stesse, dovrà partecipare obbligatoriamente a quella relativa alla Categoria maggiore mentre il suo posto, nell'altra categoria, sarà attribuito a quella classificatasi immediatamente dopo.

12.1.6 RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

Nel caso in cui una Società, che abbia guadagnato il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciarvi, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di 15 giorni dall'inizio della manifestazione finale al Settore Tecnico Nazionale, che verificherà la documentazione prodotta, è prenderà la decisione di accettare o meno la richiesta.

Nel caso in cui si ritiene valida la motivazione, la società non sarà soggetta al versamento dell'ammenda prevista. Nel caso la motivazione non sia ritenuta valida la società sarà sanzionata con una multa di 800,00 euro.

Tutte le rinunce successive al termine di 15 giorni antecedenti la Finale sono gravate da un'ammenda a carico del rinunciatario pari a 1.500,00 euro.

12.2 FINALI NAZIONALI (PLAY OFF) CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20

12.2.1 Formula di svolgimento gare

Le fasi finali o play – off delle categorie Under 18 e Under 20 – Campionati Elite si disputeranno nelle seguenti date:

FINALE NAZIONALE UNDER 18: da venerdì 25 maggio a domenica 27 maggio 2018

FINALE NAZIONALE UNDER 20: da venerdì 1 giugno a domenica 3 giugno 2018

Le fasi Finali verranno disputate con due diverse modalità in base al numero delle squadre iscritte e partecipanti ai Campionati di ogni categoria così come indicato nel precedente punto 9.3.1

Se il numero delle squadre iscritte e partecipanti è pari od inferiore ad 8 la fase finale sarà disputata da 6 squadre (**ipotesi A**).

Se il numero delle squadre iscritte e partecipanti è uguale o superiore a 9 la fase finale sarà disputata da 8 squadre (**ipotesi B**).

A) FINALE A 6 SQUADRE:

In base alla classifica finale della fase regolare o delle fasi successive, le prime sei squadre classificate parteciperanno alla Finali Nazionali con il format della Final Six che verrà disputata con le seguenti modalità:

FASE DI QUALIFICAZIONE

Verranno disputati due gironi da 3 squadre ciascuno così composti:

GIRONE A: 1 class. (A) ; 4 class. (B) ; 5 class. (C)

GIRONE B: 2 class. (D) ; 3 class. (E) ; 6 class. (F)

L'ordine degli incontri sarà il seguente:

C vs A → F vs D → B vs C → E vs F → A vs B → D vs E

I gironi della Final Six vengono giocati con gare di sola andata (2 gare a squadra per un totale di 3 gare per girone) con classifica finale definitiva regolamentata dall'Art. 11 del RGC. con la sola modifica che qualora vengano superati i vari step previsti da tale Norma non si procederà con la disputa di un nuovo incontro o con l'estrazione a sorte ma prevarrà la squadra meglio qualificata nella Regular Season.

Tutte le partite dei 2 gironi non potranno terminare in parità, pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari si procederà con OT e rigori così come previsto dalla precedente norma 10.9.

I punteggi attribuiti per le gare di girone della Final Six sono i seguenti:

- Vittoria nei tempi regolamentari 3 PTS
- Vittoria in overtime o tiri di rigore 2 PTS
- Sconfitta in overtime o tiri di rigore 1 PT
- Sconfitta nei tempi regolamentari 0 PTS

Successivamente alla disputa dei 2 gironi vi sarà la fase delle semifinali riservata alle prime 2 classificate di ogni girone mentre le squadre terze classificate si scontreranno con incontri di A/R per il piazzamento del 5° - 6° posto.

SEMIFINALI

Gli accoppiamenti delle partite di Semifinale saranno determinati secondo il seguente schema:

1° class Girone A vs 2° class Girone B
1° class Girone B vs 2° class Girone A

Le formazioni si scontreranno in gare di Andata e Ritorno (le squadre prime classificate nei gironi giocano "in casa" la gara di ritorno) e dette gare NON potranno terminare in parità. Pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari si procederà con OT e rigori così come previsto dalla precedente norma 10.9. Al termine di gara 2 (o dell'eventuale OT o tiri di rigore relativi a gara 2) qualora sussista parità nelle vittorie fra le due squadre (una a testa) si disputerà, dopo un intervallo di 3', quale gara 3, un tempo della durata di 10' (senza golden goal ed in 4 vs 4) e in caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla precedente norma 10.9.

FINALI

Finale 5°/6° posto: da disputarsi, in gare di andata e ritorno, fra le formazioni 3e classificate nei gironi della Final Six (gioca in casa il secondo incontro la squadra 3a class. del Girone A). Al termine di gara 2 (o dell'eventuale OT o tiri di rigore relativi a gara 2) qualora sussista parità nelle vittorie fra le due squadre (una a testa) si disputerà, dopo un intervallo di 3', quale gara 3, un tempo della durata di 10' (senza golden goal ed in 4 vs 4) e in caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla precedente norma 10.9.

Finale 3° / 4° posto: gara singola (gioca in casa la meglio classificata in stagione regolare)

Finale 1° / 2° posto: gara singola (gioca in casa la meglio classificata in stagione regolare)

Entrambe le Finali (1-2 e 3-4) NON potranno terminare in parità. Pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari si procederà con OT (in 3 vs 3) e rigori così come previsto dalla precedente norma 10.9.

Nella finale 3-4 posto il tempo supplementare sarà di 5 minuti.

Nella sola finale 1-2 posto il tempo supplementare sarà di 10 minuti.

Il tempo di gioco per tutte le fasi delle Finali Nazionali a 6 squadre (Gironi, Semifinali e Finali) resta fissato in **due tempi da 20 minuti effettivi con intervallo ridotto a 5'**.

B) FINALE A 8 SQUADRE:

In base alla classifica finale della fase regolare o delle fasi successive, le prime otto squadre classificate parteciperanno alla Finali Nazionali disputando dei PLAY OFF che prevedono QUARTI, SEMIFINALI e FINALI con le seguenti modalità:

QUARTI DI FINALE:

I Quarti di Finale verranno disputati con gare di andata e ritorno con scontri diretti, in base alla classifica della Regular Season. Le prime 3 squadre classificate sceglieranno nell'ordine la squadra da incontrare fra quelle classificate dal 5 all'8 posto (giocano in casa la prima gara le peggio classificate):

quarto A: 4° class. vs. restante

quarto B: 2° class. Vs. scelta 2° class

quarto C: 3° class. Vs. scelta 3° class

quarto D: 1° class. Vs. scelta 1° class.

Le partite dei Quarti di Finale non potranno terminare in parità. Pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari si procederà con OT e rigori così come previsto dalla precedente norma 10.9.

Al termine di gara 2 (o dell'eventuale OT o tiri di rigore relativi a gara 2) qualora sussista parità nelle vittorie fra le due squadre (una a testa) si disputerà, dopo un intervallo di 3', quale gara 3, un tempo della durata di 10' (senza golden goal ed in 4 vs 4) e in caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.9

Le vincenti i quarti giocheranno le fasi successive per il piazzamento dal 1° al 4° posto mentre le perdenti per il piazzamento dal 5° al 8° posto.

SEMIFINALI:

Si disputeranno gare di andata e ritorno (gioca in casa il primo incontro la peggio classificata) nel seguente ordine:

5-8 posto

SEMI 1: perdente Quarto A vs. perdente quarto D

SEMI 2: perdente Quarto B vs. perdente quarto C

1-4 posto

SEMI 3: vincente Quarto A vs. vincente quarto D

SEMI 4: vincente Quarto B vs. vincente quarto C

Le partite di Semifinale non potranno terminare in parità. Pertanto qualora la parità persista dopo i tempi regolamentari si procederà con OT e rigori così come previsto dalla precedente norma 10.9.

Al termine di gara 2 (o dell'eventuale OT o tiri di rigore relativi a gara 2) qualora sussista parità nelle vittorie fra le due squadre (una a testa) si disputerà, dopo un intervallo di 3', quale gara 3, un tempo della durata di 10' (senza golden goal ed in 4 vs 4) e in caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.9

FINALI:

Si disputeranno in gara singola (gioca in casa la meglio classificata nella stagione regolare) nel seguente ordine:

perdente SEMI 1 vs. perdente SEMI 2 - Finale 7-8 posto

vincente SEMI 1 vs. vincente SEMI 2 - Finale 5-6 posto

perdente SEMI 3 vs. perdente SEMI 4 - Finale 3-4 posto

vincente SEMI 3 vs. vincente SEMI 4 - Finale 1-2 posto

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, **NELLA SOLA FINALE 1-2 POSTO**, dopo un intervallo di 3', si disputerà un OT di 10' con golden goal nel quale entrambe le squadre schiereranno una formazione limitata a 3 giocatori di movimento oltre il portiere.

In caso di ulteriore parità dopo l'OT si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla Norma 10.9

In tutte le altre Finali (3°/4° posto, 5°/6° posto e 7°/8° posto) si passerà direttamente ai tiri di rigore.

12.3 NORME COMUNI ALLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI GIOVANILI

12.3.1 Numero minimo di atleti

In occasione delle Finali Nazionali dei Campionati Giovanili, per iniziare la gara, le squadre devono essere formate da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento).

La squadra che si presenta all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori è da considerarsi a

tutti gli effetti rinunciataria. Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare fermo restando che le altre gare dovranno essere disputate con non meno di 6 giocatori

12.3.2 Unicità della lista dei partecipanti alla fase nazionale

Una Società che partecipi alle Finali dei Campionati Giovanili in più categorie non potrà schierare, nelle finali, gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli esclusivamente in un solo Mod. H4 (elenco massimo di 18 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

Tale norma è da considerarsi valida nel solo caso in cui tutte le categorie svolgano le Finali in data unica. Nel caso in cui le Finali Nazionali Giovanili si dovessero svolgere in periodi differenti allora gli atleti schierati in una categoria potranno essere nuovamente inseriti nel mod H4 anche per le altre categorie, fermo restando le limitazioni di categorie così come indicato dalle presenti Norme.

12.3.3. Assegnazione della panca

La formulazione del calendario di gara stabilisce quale, tra le due squadre, deve essere considerata la "squadra di casa". Quest'ultima prenderà posto nella panca destinata alla squadra di casa. Non sono permesse inversioni di panca.

12.3.4 Gironi eliminatori – parità in classifica

La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

12.3.5 Date Finali Nazionali

In considerazione degli impegni relativi ai Campionati Junior e Senior, Finali Nazionali Junior e Play off Senior in rapporto agli appuntamenti per le Squadre Nazionali, le date delle Finali nazionali giovanili potranno eventualmente subire delle variazioni che verranno tempestivamente notificate tramite apposito Comunicato Ufficiale.

13. ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI

13.1 PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE

Partecipano alla manifestazione le categorie Under 12 – Under 14 – Under 16 così come definite dall'art. 1 delle presenti norme.

Possono far parte di rappresentative Regionali solo gli atleti che hanno partecipato ai Centri Regionali di Addestramento – Formazione e selezione della Regione. Atleti che svolgono attività giovanile fuori Regione possono partecipare se selezionati in rappresentativa regionale della Regione di provenienza.

I costi relativi alla rappresentativa regionale sono a carico del Comitato Regionale.

FISR ST HOCKEY esaminerà per una eventuale autorizzazione, richieste provenienti da Comitati Regionali che allo scopo di comporre una rappresentativa di categoria abbiano la esigenza di utilizzare atleti provenienti da altre Regioni confinanti non iscritte a loro volta nella categoria di cui se ne richiede l'utilizzo.

STHIL provvederà ad emettere apposito comunicato in cui verranno precisate tutte le modalità di partecipazione e gli standard organizzativi da sottoporre alle società che dovessero essere interessate all'organizzazione della manifestazione.